

Rapporto di prova n°: **25LA08224**Spettabile :
S.A.C.A. s.p.a.
Viale del Commercio, 2
67039 Sulmona (AQ)**Dati del campione**Identificazione campione: (#) **Acqua destinata al consumo umano**
Provenienza: (#) **Sorgente - Prezza (AQ)**
Produttore: (#) **S.A.C.A. s.p.a.****Dati di campionamento**Punto di prelievo: (#) **Sorgente senza cloro**
Data prelievo: (#) **22/09/2025**
Data arrivo campione: **22/09/2025**
Data inizio analisi: **22/09/2025** Data fine analisi: **30/09/2025**
Data RdP: **13/10/2025**
Prelevatore: (#) **Committente**

Il campionamento è stato effettuato da Committente pertanto la Ecopoint srl declina ogni responsabilità sulla modalità di campionamento adottata e sulle informazioni fornite in fase di accettazione. Le prove sono eseguite sul campione così come ricevuto.

Risultati prove

Prova Metodo	U.M.	Risultato
ANALISI CHIMICO-FISICA		
Colore APAT CNR IRSA 2020 A Man 29 2003	-	Incolore
(*) Odore APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003	-	Inodore
(*) Sapore APAT CNR IRSA 2080 Man 29 2003	-	Insapore
Torbidità APAT CNR IRSA 2110 Man 29 2003	NTU	< 0,3
Concentrazione ioni idrogeno APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	unità pH	7,8
Conducibilità APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	$\mu\text{S cm}^{-1}$ a 20° C	389
Ammonio APAT CNR IRSA 3030 Man 29 2003	mg/l	< 0,10
Clorato UNI EN ISO 10304-4:2022	mg/l	< 0,10

segue Rapporto di prova n°: **25LA08224**

Prova Metodo	U.M.	Risultato
Clorito <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB037</i>	mg/l	< 0,10
ANALISI MICROBIOLOGICA		
Batteri coliformi <i>UNI EN ISO 9308-1:2017</i>	UFC/100 ml	2
Escherichia coli <i>UNI EN ISO 9308-1:2017</i>	UFC/100 ml	0
Enterococchi intestinali <i>UNI EN ISO 7899-2:2003</i>	UFC/100 ml	3,2 x 10 ¹
Microrganismi vitali a 22°C <i>UNI EN ISO 6222:2001</i>	UFC/ml	5,1 x 10 ¹

Legenda:

U.M. (unità di misura);

Note tecniche:

Metodo: UNI EN ISO 6222:2001:

- Tecnica utilizzata: Inclusione
- Terreno utilizzato: Yeast Extract Agar
- Temperatura d'incubazione: 22°C ± 1
- Tempo d'incubazione: 68 ± 4 ore

- Per il parametro "Batteri coliformi", secondo la norma ISO 8199:2018, per le piastre contenenti tra 1 e 2 colonie il risultato è da intendersi come "Presenza del microorganismo nel volume analizzato".

Note:

(*) = I metodi/prove così contrassegnati, non sono accreditati da Accredia

(#) = Dati forniti da cliente/terzi.

- I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto ad analisi.

- Qualora la modalità di campionamento non risulti accreditata (*), l'incertezza estesa è calcolata con livello di fiducia al 95% e utilizzando un fattore di copertura k=2. In caso contrario, con modalità di campionamento accreditata, l'incertezza estesa è calcolata con livello di fiducia al 95%, utilizzando un fattore di copertura K=2, includendo sia l'attività di campionamento sia quella di prova.

- Nella dichiarazione di Conformità, il Laboratorio adotta come regola decisionale il confronto diretto del risultato con il limite applicato senza tenere conto dell'incertezza di misura.

- Nel caso di metodi che prevedono fasi di preparazione del campione (come estrazione, mineralizzazione, preconcentrazione o purificazione), ove non espressamente indicato, il recupero è da intendersi compreso all'interno dei limiti di accettabilità specifici previsti dal metodo di prova o dalla normativa vigente. Ove non espressamente indicato, il recupero non è stato utilizzato nei calcoli.

- Le sommatorie di più composti, ove non espressamente indicato, sono state calcolate con il criterio lower bound; il limite di quantificazione della somma si riferisce al composto meno sensibile.

Il Responsabile di Laboratorio

Dott. Stefano Gallina
Ordine dei Chimici Lazio Umbria Abruzzo Molise
Iscrizione n° 3517

Il Direttore Tecnico

Ing. Edmondo Metildi
Ordine degli Ingegneri della provincia dell'Aquila
Sezione A - n° 2739

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo l'approvazione scritta del Laboratorio. Il rapporto di prova originale viene fornito digitalmente e firmato con sistema di firma digitale certificata dal responsabile autorizzato (.p7m). Eventuali copie stampate del suddetto documento digitale non hanno validità legale. La data di RdP sopra riportata rappresenta la data di redazione del presente rapporto di prova. La data di emissione del rapporto di prova corrisponde con la data di apposizione della firma digitale.